

→ **Svolta** La Procura di Roma indaga su otto ex presidenti e dirigenti della compagnia

→ **Sotto la lente** All'esame i bilanci dal 2000 al 2007, gli anni della progressiva caduta

Alitalia, gli ex manager indagati per bancarotta

La vecchia Alitalia è appena passata alla Cai, il commissario Fantozzi ha presentato una relazione su quanto ha trovato nei bilanci passati. La storia degli ultimi anni ritorna e non finirà presto.

ROBERTO ROSSI

ROMA
rrossi@unita.it

Per i vertici di Alitalia è il passato che torna. Nel peggiore dei modi. E cioè attraverso un'indagine della Procura della Repubblica di Roma. Che nel dissesto del gruppo, la società è fallita e i suoi cespiti sono stati messi in vendita, vuole vederli chiaro. E per questo i magistrati romani dopo aver messo a fuoco alcune possibili incongruenze, hanno deciso di iscrivere nel registro degli indagati, per bancarotta, gli amministratori della compagnia aerea in carica nel periodo che va dal 2000 all'estate 2007.

Non tutti, a quanto sembra. Tra presidenti, amministratori delegati e direttori generali, anche se dalla Procura non confermano nominativi e circostanze, in tutto sarebbero otto. Nell'arco di tempo considerato, nel quale il giro di poltrone e cariche è stato vorticoso, nella sede della Magliana si sono alternati invece dieci uomini. Quattro sono stati presidenti - Fausto Cereti (1996-03), Giuseppe Bonomi (2003-04), Giancarlo Cimoli (2004-07) e Berardino Libonati (2007) -, quattro gli amministratori delegati - Domenico Cempella (1992-01), Francesco Mengozzi (2001-04), Marco Zanichelli (2004) e Giancarlo Cimoli (2004-07) -, due, infine, i direttori generali - Giovanni Sebastiani e Marco Zanichelli (2003-04). «Per ora non ho ricevuto nulla» ha dichiarato l'ex amministratore Domenico Cempella, raggiunto telefonicamente. «Devo ancora capire cosa sta succedendo. Le posso solo dire che i bilanci firmati da me, quelli del '97, '98, '99, sono gli unici in

Una lunga storia di bilanci in rosso



Giancarlo Cimoli



Francesco Mengozzi



Marco Zanichelli



Giuseppe Bonomi



Domenico Cempella



Berardino Libonati

utile negli ultimi anni. L'unico bilancio in perdita sotto la mia gestione è quello del 2000».

L'ipotesi di reato sarebbe «di distrazione e/o dissipazione». Gli accertamenti del procuratore aggiunto Nello Rossi e dei sostituti Stefano

La procura Ipotesi di reato: dissipazione e/o distrazione

Pesci, Francesca Loy e Gustavo De Marinis, hanno preso spunto dalla dichiarazione di insolvenza della compagnia di bandiera emessa dal tribunale civile nello scorso settembre. Il fatto che si prenda come riferimento per le investigazioni gli ulti-

mi setti anni di attività del gruppo non è un caso. È stato questo il periodo durante il quale Alitalia ha cominciato a rotolare verso il basso.

Ieri i magistrati romani si sono recati nella sede della compagnia di bandiera per acquisire documenti e per sentire, come testimoni, alcuni dirigenti di settore. Si è trattato di un'attività, secondo quanto si è appreso, finalizzata a verificare alcuni aspetti gestionali. Al vaglio degli inquirenti, in questa particolare fase dell'indagine, ci sono alcune acquisizioni e dimissioni decise dall'azienda.

Tra queste, avvenute nel 2006, ossia nel periodo più acuto della crisi, l'acquisizione di «Volare Group» e la cessione di 13 aerei di Eurofly alla società «Fluxembourg». Allo stesso tempo si esaminano i rapporti della

società con i fornitori, le consulenze esterne ed il capitolo, apparentemente contraddittorio, della politica del personale (1500 dipendenti di Aeroporti di Roma e 700 di Volare inglobati tra il 2000 ed il 2006 a fronte di un'attività di esodi particolarmente onerosa). «Ma quella fu un'operazione - ricorda l'ex direttore generale Giovanni Sebastiani,

PROTESTA A FIUMICINO

Questa mattina alle 10 è convocata a Fiumicino davanti al varco equipaggi una manifestazione dei cassintegrati. L'iniziativa è stata promossa da Sdl, Anpac e Unione Piloti